



**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
IN ONORE
DI AMEDEO AVOGADRO**

TRA

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (di seguito denominato CNR), C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato dalla Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR,

e

la **Società Chimica Italiana** (di seguito denominata SCI) fondata nel 1909 ed eretta in Ente Morale con R.D. n. 480/1926, C.F. 02908800580, con sede in Roma, Viale Liegi, 48/c, rappresentata dal Prof. Gianluca Maria Farinola, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della stessa SCI,

e

l'**Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL** (di seguito chiamata Accademia) C.F. 80401670585, con sede in Roma, Via L. Spallanzani 7, rappresentata dal Prof. Corrado De Concini, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Accademia;

(di seguito denominate anche singolarmente "Parte e/o congiuntamente "Parti")

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO lo Statuto della SCI, emanato con decreto 023770 del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 17/11/1992 e registrato alla Corte dei Conti il 31/12/1992;

VISTO lo Statuto dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 22 febbraio 2018 al n. 5159 della Serie 1T;

VISTO il Decreto Legislativo n. 81/08;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196/2003 (modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n.101 per adeguamento al Regolamento europeo 27/04/2016 n.679);

PREMESSO CHE

Il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

- a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
- b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Università e della Ricerca;
- c) promuovere l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;

La SCI ha lo scopo di promuovere lo studio e il progresso della Chimica e delle sue applicazioni e in particolare:

- a) di favorire e incrementare la ricerca scientifica in tutti i campi della Chimica;
- b) di divulgare la conoscenza della Chimica e l'importanza delle sue applicazioni nel quadro del benessere e del progresso della Nazione;
- c) di attivare e mantenere relazioni con Associazioni e Organizzazioni nazionali e di altri paesi che abbiano finalità analoghe e di promuovere in ogni campo lo sviluppo delle Scienze;
- d) di promuovere e favorire lo studio della Chimica nelle Università e nelle altre Scuole di ogni ordine e grado.

Per raggiungere questi scopi, e con esclusione del fine di lucro, la SCI promuove pubblicazioni, studi, indagini, manifestazioni organizza convegni, corsi, scuole e seminari sia a livello nazionale che internazionale. e si avvale di tutti gli altri mezzi che gli Organi societari ritengano opportuni.

L'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL è ente morale autonomo senza fini di lucro che ha lo scopo di dare impulso al progresso della Scienza ed alla diffusione delle conoscenze scientifiche assumendo iniziative utili quali la promozione di ricerche e studi, anche di natura storica, su argomenti di alta specializzazione scientifica e tecnica, l'assegnazione di premi per attività scientifica, la formulazione di proposte, pareri e consulenze nei campi di propria competenza alle istituzioni pubbliche e a enti e organismi privati per lo studio e la soluzione di problemi scientifici, il riordinamento, il coordinamento o l'istituzione di musei scientifici, anche a tema; l'adesione a organizzazioni scientifiche nazionali od estere che perseguano gli stessi fini, lo sviluppo di rapporti e scambi culturali con Accademie, Società Scientifiche, e altri Enti di ricerca.

L'Accademia organizza convegni, seminari e altre iniziative di divulgazione scientifica anche destinate al mondo della scuola, pubblica collane e periodici, si occupa della conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliografico e archivistico di interesse storico-scientifico.

CONSIDERATO CHE

- la SCI e il CNR, per il tramite del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali, collaborano per valorizzare le tematiche e le eccellenze connesse alle Scienze Chimiche attraverso la periodica realizzazione della conferenza *Avogadro Colloquia*. Gli *Avogadro Colloquia* sono organizzati ogni tre anni e si tengono presso la sede del CNR o presso altra sede concordata tra le due Parti;
- la SCI ed il CNR, attraverso gli *Avogadro Colloquia*, intendono coinvolgere illustri relatori nazionali e internazionali su tematiche rilevanti e strategiche relative alle Scienze Chimiche e alle loro applicazioni al fine di favorire lo scambio di conoscenze con l'obiettivo di stimolare i progressi nella ricerca scientifica e il dibattito pubblico;
- l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL ha istituito nel 1956, su istanza della Stazione Sperimentale di Riscoltura Irrigua, la "Medaglia Amedeo Avogadro", assegnandola fino al 1997;
- la SCI ha attribuito la Medaglia d'Oro Amedeo Avogadro dal 2003 al 2020 con cadenza triennale come uno dei riconoscimenti più prestigiosi della SCI conferito a Scienziati che hanno dato contributi eccellenti all'ampliamento delle conoscenze chimiche fondamentali e che si siano distinti a livello internazionale per l'originalità della loro ricerca e attività in un qualunque settore delle Scienze Chimiche;
- le Parti intendono ora riprendere la "Medaglia Amedeo Avogadro" e conferirla, in occasione degli *Avogadro Colloquia*, ad uno studioso italiano o straniero che abbia ottenuto risultati di assoluto rilievo nel campo delle Scienze Chimiche e delle sue applicazioni;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa.

Art. 2 - Obiettivi

Il CNR, la SCI e l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL intendono disciplinare la propria collaborazione finalizzata al confronto tra le eccellenze nel campo delle Scienze Chimiche attraverso l'assegnazione, ogni tre anni, della "Medaglia Amedeo Avogadro" ad uno studioso italiano o straniero che abbia ottenuto risultati di assoluto rilievo in questo ambito, secondo le linee generali di cui all'allegato 1 alla presente convenzione, apportando ciascuno le risorse materiali descritte nell'articolo successivo.

Art. 3 Medaglia "Amedeo Avogadro"

Nell'ambito degli *Avogadro Colloquia* le Parti intendono conferire la "Medaglia Amedeo Avogadro" in onore di Amedeo Avogadro di Quaregna e di Cossato e in perpetuo ricordo del grande contributo da lui reso allo sviluppo delle Scienze Chimiche.

A tal fine le Parti almeno sei mesi prima degli *Avogadro Colloquia* emaneranno un avviso aperto che sarà pubblicato sui siti ufficiali di tutte le Parti al fine di dargli la massima diffusione.

L'avviso sarà finalizzato alla individuazione di uno studioso italiano o straniero che abbia ottenuto risultati di assoluto rilievo nel campo delle Scienze Chimiche e che siano stati resi pubblici nel quinquennio precedente alla scadenza dell'avviso.

La Medaglia è assegnata da una Commissione composta da nove membri, due dei quali nominati da ciascuna delle istituzioni proponenti, più ex-officio il Presidente pro tempore della Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, il Presidente del CNR ed il Presidente della SCI.

Il conferimento non può ripetersi alla medesima persona.

Art. 4 - Impegni delle Parti

I costi relativi alla coniazione della "Medaglia Amedeo Avogadro" e le spese di amministrazione e gestione, che non potranno eccedere l'importo totale pari ad euro 12.000,00 (dodicimila/00) per l'intera durata della convenzione, saranno suddivisi in parti uguali tra le tre istituzioni proponenti. SCI e Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL verseranno la quota di rispettiva spettanza, pari ad un massimo di euro 4.000,00 (quattromila/00) ciascuna, al CNR che provvederà, in accordo con le stesse, alla predisposizione della bozza di progetto grafico della Medaglia da utilizzare per la successiva coniazione. SCI e Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL si impegnano a versare al CNR la quota di propria spettanza al momento della richiesta, previa indicazione dei costi, da parte del CNR che si occuperà della coniazione. Le Parti, inoltre, si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali qualora necessarie all'organizzazione e gestione degli eventi connessi.

Sono ammessi lasciti, donazioni e altre liberalità di qualsiasi natura da parte delle istituzioni proponenti o da altre istituzioni o enti pubblici e privati interessati allo sviluppo delle Scienze Chimiche. Gli eventuali lasciti saranno amministrati dalla Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL che se ne rende garante.

Art. 5 - Durata

La presente convenzione ha la durata di sei anni, e decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa.

Tre mesi prima della scadenza le parti esamineranno la possibilità di suo rinnovo con atto scritto. Qualora nel corso del periodo di vigenza della convenzione venissero a modificarsi i presupposti per i quali la stessa è stata stipulata o si ritenesse opportuno rivedere i suoi termini, le parti procederanno di comune intesa attraverso atto scritto.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 6 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari.

Art. 7 - Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Le parti provvederanno alla sottoscrizione della presente Convenzione a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

Società Chimica Italiana
Prof. Gianluca Maria Farinola

Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
Prof. Corrado De Concini

Regolamento Medaglia Amedeo Avogadro

(Istituita dall'Accademia il 15 novembre del 1956 a istanza della Stazione Sperimentale di Riscoltura Irrigua e dal 2003 ripresa con periodicità triennale dalla Società Chimica Italiana).

I. In onore di Amedeo Avogadro (di Quaregna e di Cossato) e in perpetuo ricordo del grande contributo da lui reso allo sviluppo delle Scienze Chimiche è confermata e regolata secondo nuove norme la "Medaglia Amedeo Avogadro".

II. La Medaglia viene conferita ogni tre anni congiuntamente dalla Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL (XL, già titolare di due conferimenti nel 1956), dalla Società Chimica Italiana (SCI, già titolare di 6 conferimenti dal 2003) e dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – DSCTM) all'autore (italiano e/o straniero) dei lavori più importanti nel campo delle Scienze Chimiche che siano stati resi pubblici nel quinquennio precedente la scadenza del bando.

Il conferimento non può ripetersi alla persona.

III. La Medaglia è assegnata da una Commissione composta da nove membri, due dei quali nominati da ciascuna delle istituzioni proponenti, più ex-officio il Presidente pro tempore della Accademia Nazionale delle Scienze detta dei Quaranta, il Presidente del CNR ed il Presidente della SCI.

IV. La Medaglia è di norma conferita al vincitore nel corso degli Avogadro Colloquia.

V. Alle spese rese necessarie dall'esecuzione del presente regolamento, cioè alla coniazione della Medaglia e alle spese di amministrazione e gestione, concorrono in parti uguali le tre istituzioni proponenti.

VI. Sono ammessi lasciti, donazioni e altre liberalità di qualsiasi natura da parte delle istituzioni proponenti o da altre istituzioni o enti pubblici e privati interessati allo sviluppo delle Scienze Chimiche. Gli eventuali lasciti sono amministrati dalla Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, che se ne rende garante.